



TORAH OHR • PARASHOT MIKEITZ • MAAMAR 5

כי עמך מקור חיים באורך נראה אור

Poiché presso di Te è la fonte della
vita; nella Tua luce vedremo la luce



DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/mikeitz/5/

1 כי עמך מקור חיים באורך נראה אור. הנה מ"ש נראה אור יש בו ב' פירושים.

«Perché presso di Te è la fonte della vita; alla Tua luce vedremo la luce». Ora, l'espressione nir'eh or ha due interpretazioni.

הא' הוא כפשוטו שהאור נראה ומתגלה. והב' לשון רבים מדברים בעדם כלומר אנחנו נראה את האור.

La prima è nel suo senso semplice: la luce è vista (nir'eh) e si rivela. La seconda è [come] la forma plurale, in cui chi parla si riferisce a se stesso: vale a dire, noi vedremo (nir'eh) la luce.

ולהבין זה גם להבין מהו כי עמך מקור חיים ולא כתיב כי אתה.

E per comprendere questo, [dobbiamo] anche capire che cosa significhi «Perché presso di Te è la fonte della vita» e perché non sia scritto: «Perché Tu sei».

כי הנה כתיב (זכריה ד') ראיתי והנה מנורת זהב כולה וגולה על ראשה ושבעה נרתיה עליה שבעה ושבעה מוצקות לנרות אשר על ראשה ושנים זיתים עליה.

È scritto infatti (Zaccaria 4): «Vidi, ed ecco un menorah tutto d'oro, con la sua coppa sulla sommità, e le sue sette lampade sopra di essa, sette e sette condotti per le lampade che sono sulla sua sommità, e due alberi d'ulivo sopra di essa».

וביאור הדבר כי הנה ענין המנורה הוא כמ"ש זה דבר ה' אל זרובבל. כלומר שהמנורה הוא בחי' דבר ה' הוא בחי' כנ"י [כנסת ישראל] מקור נשמות ישראל

E la spiegazione della questione è questa: il significato del menorah è quello espresso dalle parole: «Questa è la parola di Havayah a Zerubbabel». Vale a dire, il menorah è il livello della «parola di Havayah», che è il livello della Congregazione d'Israele (Knesses Yisrael), la fonte delle anime d'Israele.

ושבעה נרותיה הם ז' מדות עליונות אהוי"ר [אהבה ויראה] והתפארות כו' שמאירים מלמעלה בכל נפש מישראל בבחי' אתעדל"ע [אתערותא דלעילא] שאפי' [שאפילו] ברשע שורה עליו מלמעלה בבחי' מקיף

E le sue sette lampade sono i sette attributi emotivi superni (middos), l'amore, il timore reverenziale e la glorificazione, ecc., che risplendono dall'Alto su ogni anima d'Israele come un risveglio dall'Alto (isarusa dileila), cosicché essa si posa dall'Alto persino su una persona malvagia, in modo avvolgente (makif).

ולכן כתיב עליה שבכח"י זו שהוא בכח"י הראה מלמעלה בכח"י מקיף כולם שוים לטובה וכמארז"ל [וכמאמר רבותינו זכרונם לברכה] אכל בי עשרה שכינתא שריא וכמ"ש בתניא.

Perciò è scritto «sopra di essa»: a questo livello, che è una presenza dall'Alto in modo avvolgente, tutti sono uguali nel bene, come dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria: «Dove dieci siedono insieme, la Presenza divina (Shechinah) riposa», come è spiegato nel Tanya.

2 ושבעה ושבעה מוצקות הם בח"י המשכות ממדריגות עליונות מבחינת סוכ"ע לאתעדל"ע [לאתערותא דלעילא] זו. וכמה דרגין דא לעילא מן דא עד רום המעלות וכולם הם בח"י שבעה שבעה. וזהו לנרות אשר על ראשה.

E «sette e sette condotti» sono i flussi dall'Alto provenienti da livelli superiori, dal livello della luce che circonda tutti i mondi (sovev kol almin), verso questo risveglio dall'Alto (isarusa dileila). Ci sono molti gradi, uno superiore all'altro, fino alle vette più elevate, e tutti appartengono alla categoria di «sette [e] sette». Questo è [il significato di] «alle lampade che sono sulla sua sommità».

והנה כתיב מנורת זהב כולה שכל המשכות מלעילא לעילא מריש כל דרגין הוא ע"י בח"י זהב שהוא בח"י שמאל כמ"ש מצפון זהב יאתה על אלוה נורא הוד:

Ora è scritto: «un candelabro tutto d'oro»: ogni flusso dall'Alto, proveniente dalle altezze supreme, dalla sommità di tutti i gradi, si attua per mezzo del livello dell'oro, che è il livello della sinistra, come è scritto: «Dal nord viene l'oro; su D-o è uno splendore maestoso e tremendo».

3 והענין כי הנה כתיב המגביהי לשבת המשפילי לראות בשמים ובארץ

E il significato [è questo]. È scritto: «Colui che siede in alto, che Si abbassa per guardare il cielo e la terra».

שמים פ"י שם מים דהיינו בחינת מים שהוא בחינת המשכה ממקום גבוה מסוכ"ע למקום נמוך להיות בח"י ממכ"ע [ממלא כל עלמין] והוא בחינת השפלה וירידה אצלו ית'.

«Cielo» (shamayim) significa «lì c'è acqua» (sham mayim), cioè il livello dell'acqua, che rappresenta un flusso dall'Alto, da un luogo elevato, dalla [luce che] circonda tutti i mondi (sovev kol almin), a un luogo basso, per diventare il livello della [luce che] riempie tutti i mondi (memalei kol almin); e questo costituisce per Lui, benedetto Egli sia, un abbassamento e una discesa.

ופ"י בשמים ובארץ (בבית"ן הנוספין) מתפרש לשני ענינים.

E «nei cieli e sulla terra» (con le lettere beis aggiunte) si interpreta in due modi.

הא' שהוא משפיל א"ע [את עצמו] כביכול לראות תוך השמים ותוך הארץ.

Il primo: Egli Si abbassa, per così dire, per guardare dentro i cieli e dentro la terra.

והב' כלומר שע"י בחינת שמים וארץ משפיל א"ע [את עצמו] שהם הם הגורמים לבחי' ירידה והשפלה זו.

E il secondo, vale a dire: per mezzo del livello del cielo e della terra Egli Si abbassa, poiché sono proprio essi a causare questa discesa e questo abbassamento.

וביאור הענין כי פ"י המגביהי לשבת אין ר"ל [רוצה לומר] שהוא ית' גבוה בבחינת מקום שהרי הנה מקום אתי כתיב והוא ית' מקומו של עולם כו'. אלא פ"י גבוה במעלה ועילוי אחר עילוי עד אין קץ ותכלית שהוא קדוש ומובדל מגדר עלמין

E la spiegazione è questa: «Colui che siede in alto» non significa che Egli, benedetto Egli sia, sia elevato in termini di luogo, poiché è scritto: «Ecco, c'è un luogo presso di Me»; ed Egli, benedetto Egli sia, è il luogo del mondo, ecc. Significa invece essere elevato in grado, salendo di livello in livello senza fine né limite, in quanto Egli è santo e separato dai confini dei mondi.

כי כלם בחכמה עשית ועולם חסד יבנה והוא ית' רם ונשא ממדרגת חכמה עילאה וחסד עליון ואין להם ערוך אליו ית' כלל וכדכתיב לך ה' הגדולה כו' שמדת הגדולה היא בטילה אליו ואין עולה בשם גדולה כלל.

Poiché «Tu hai fatto tutti con la sapienza (Chochmah)» e «il mondo è costruito con la benevolenza (Chesed)», ed Egli, benedetto Egli sia, è elevato e innalzato al di sopra del livello della Chochmah superna e della Chesed superna, che non hanno affatto alcun termine di paragone con Lui, benedetto Egli sia; come è scritto: «A Te, Havayah, appartiene la grandezza», ecc.: l'attributo della grandezza è annullato dinanzi a Lui e non conta affatto come «grandezza».

וכן בחינת חכמה נחשבת לגבי הקב"ה כעש"י [כעשיה] גשמית כמ"ש כולם בחכמה עשית

E allo stesso modo il livello della Chochmah è considerato, rispetto al Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), come un'azione materiale (asiyah), come è scritto: «Tu hai fatto (asisa) tutti con la sapienza».

אלא מה שמתלבש אור א"ס ב"ה בחכמה וחסד ומתפשט תוך עלמין הוא בחינת ירידה והשפלה גדולה.

Piuttosto, il fatto che la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, si rivesta della sapienza (Chochmah) e della benevolenza (Chesed) e si diffonda nei mondi costituisce una grande discesa e un grande abbassamento.

4 והנה בחינת התלבשות זו היא בבחינת תורה ומצות. וכמארז"ל [וכמאמר רבותינו זכרונם לברכה] הקב"ה מניח תפילין הקב"ה מתפלל ואמרו מלמד שנתעטף הקב"ה כו'. ואמרו ג' ראשונות יושב ועוסק בתורה כו'.

Ora questo rivestimento avviene attraverso la Torah e le mitzvos. Come dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria: «Il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), indossa i tefillin [filatteri]»; «Kudsha Brich Hu prega»; e dissero: «Questo insegna che Kudsha Brich Hu si avvolse», ecc. E dissero: «[Durante] le prime tre [ore] Egli siede e si dedica alla Torah», ecc.

וכן עדי"ז כל המצות. וזהו אשר קדשנו במצותיו במצותיו דייקא שהמצות רמ"ח פקודין הן רמ"ח אברין דמלכא

E allo stesso modo tutte le mitzvos. E questo è [il significato di] «che ci ha santificati con le Sue mitzvos»: «con le Sue mitzvos» precisamente, poiché le mitzvos, i 248 precetti, sono le 248 membra del Re.

כלומר כמו למשל אבר הגשמי שהוא בטל ומתאחד עם החיות הרוחני השוכן בקרבו כך כל המצות הם בטלים ומתאחדים באור א"ס ב"ה ממש

Vale a dire: proprio come, per esempio, un arto fisico è in stato di autoannullamento (bittul) ed è unito alla forza vitale spirituale che dimora al suo interno, così tutte le mitzvos sono in stato di bittul e unite alla Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, stessa.

ובהם ועל ידיהם נמשך גילוי אור א"ס ב"ה להתלבש בבחי' חכמה וחסד וקדשנו שבאתעדל"ת [שבאתערותא דלתתא] בעשיית האדם מצות ה' גורם אתעדל"ע [אתערותא דלעילא] ורוח אייתי רוח ואמשיך רוח כו':

E in esse e per loro tramite la rivelazione della Luce Infinita, benedetto Egli sia, viene fatta scendere affinché si rivesta nel livello della sapienza (Chochmah) e della benevolenza (Chesed). E «che ci ha santificati»: poiché, mediante un risveglio dal basso (isarusa dilesata), quando una persona compie le mitzvos di D-o, suscita un risveglio dall'Alto (isarusa dileila), e «uno spirito porta uno spirito e attira uno spirito», ecc.

5 וזהו הבט משמים וראה והשקיפה ממעון קדשך מן השמים וברך את עמך את ישראל.

E questo è [il significato di] «Guarda dal cielo e vedi» e «Guarda dal Tuo santo luogo di dimora, dal cielo, e benedici il Tuo popolo, Israele».

כי הנה כתיב רם על כל גוים ה' שהעכו"ם [שהעובדי כוכבים ומזלות] מקבלים חיות מצד רוממות ה' והתנשאותו בעצמותו כביכול שהוא מצד עצמותו ומהותו רם ונשא מגדר עלמין עליונים ותחתונים ואין להם יחוס ושייכות אליו כלל

Poiché è scritto: «Havayah è elevato al di sopra di tutte le nazioni»: le nazioni idolatre ricevono la forza vitale dalla sfera della sublimità di D-o e della Sua elevazione nella Sua stessa essenza, per così dire; infatti, per la Sua stessa essenza e il Suo essere, Egli è esaltato e innalzato al di sopra dei limiti dei mondi, superiori e inferiori, e le nazioni non hanno con Lui alcun rapporto né alcun legame.

ומזה נמשך ממשלת העכו"ם [העובדי כוכבים ומזלות] על ישראל בזמן הגלות גוים מרקדין בהיכלו כו'. כי שממית בידים תתפש והיא בהיכלי מלך שאינו תופס מקום כלל.

Da ciò deriva il dominio delle nazioni idolatre su Israele durante l'esilio, [come è detto:] «Le nazioni danzano nel Suo santuario», ecc. Poiché «il ragno si afferra (tesapes) con le mani, eppure si trova nei palazzi del re», dato che non occupa (tofes) alcun posto.

6 וכך כל העולמות עליונים ותחתונים כולא כלא ממש חשיבי קמי קוב"ה [קודשא בריך הוא] וכדכתיב כי נשגב שמו לבדו רק הודו וזיוו והארתו על ארץ ושמם.

E così tutti i mondi, superiori e inferiori, sono davvero considerati come nulla dinanzi al Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), come è scritto: «Poiché il Suo Nome solo è elevato»; soltanto «la Sua gloria», il Suo splendore e la Sua luce [sono] «sulla terra e nei cieli».

וזהו כד סליק קוב"ה [קודשא בריך הוא] לעילא כו'. ר"ל [רוצה לומר] שנסתלק החיות מההארה למעלה מעלה לבחי' עצמותו ומהותו

E questo è [il significato di] «Quando Kudsha Brich Hu ascende in alto», ecc. Vale a dire, la forza vitale (chayus) viene ritirata dalla luce irradiata e ricondotta molto, molto in alto, al livello della Sua essenza e del Suo essere.

ואזי העולמות אינם תופסים מקום כלל והנהגת העולמות הוא בבחי' שינה כביכול כאדם הישן שנסתלק שכלו מהכלי שהוא הגוף למקורו ושרשו ולא נשאר כ"א כח הדמיון שהוא רשימו כו'.

E allora i mondi non occupano affatto alcun posto, e il governo dei mondi avviene in una sorta di sonno, per così dire, come nel caso di una persona addormentata, il cui intelletto si è ritirato dal proprio recipiente, cioè dal corpo, verso la propria fonte e radice, e non rimane altro che la facoltà dell'immaginazione, che è una traccia (reshimu), ecc.

7 ולכן כתיב ויקץ כישן ה' וכתוב עורה למה תישן ה' שיהיה גילוי אור איס ב"ה בחכמה וחסד בבחינת עצמותו ומהותו ית' בכבודו ובעצמו ויאר פניו פנימיות רצונו כו'. והיינו ע"י המשכת התומ"צ [התורה ומצות].

Pertanto è scritto: «E D-o si destò come chi dorme», ed è scritto: «Svegliati! Perché dormi, o D-o?»: affinché la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, si riveli in Chochmah e nella benevolenza (Chesed), al livello della Sua stessa essenza e del Suo stesso essere, Egli sia benedetto, nella Sua gloria e in Sé stesso; e «faccia risplendere il Suo volto (panav)»: la dimensione interiore (pnimiyus) della Sua volontà, ecc. E ciò avviene mediante il far discendere la Torah e le mitzvos.

8 וזהו הבט משמים וראה והשקיפה ממעון קדשך מן השמים שם מים שהיא בחי' התורה שנמשלה למים ואזי וברך את עמך את ישראל

E questo è [il significato di] «Guarda dal cielo e vedi» e «Guarda dalla Tua santa dimora, dal cielo»: [il cielo, shamayim, significa] «là c'è acqua» (sham mayim), che è il livello della Torah, paragonata all'acqua; e allora «benedici il Tuo popolo, Israele».

כי ע"י בחינה זו נהי' [נהייה] אנחנו עם בני ישראל נתראים לפניו לדבר חשוב שכל עיקר ההשגה והגילוי הוא ע"י התורה

Poiché attraverso questo livello noi, il popolo dei figli d'Israele, saremo visti davanti a Lui come qualcosa di importante, perché tutta l'essenza della comprensione e della rivelazione avviene attraverso la Torah;

והתורה היא אצלנו בהתגלות וזהו נפתחו השמים ואראה מראות אלקים בחינת אספקלריא המאירה שע"י בחי' שמים.

e la Torah è rivelata presso di noi. Questo è [il significato di] «I cieli si aprirono e vidi visioni di D-o»: il livello della lente limpida e luminosa (aspaklaria hame'irah), che si realizza attraverso il livello del cielo.

הנה מתראה לפניו כביכול כאלו עד"מ רואה במראה המאירה שהיא מכלי זכוכית שע"י המראה נראה הדבר שרואין בה לדבר גדול יותר ומשובח יותר ממה שרואין אותה כך בלא מראה.

[Israele] è visto davanti a Lui, per così dire, come se, per usare un'analogia, si guardasse in uno specchio luminoso di vetro: attraverso lo specchio, ciò che vi si vede appare più grande e più pregevole di quanto appaia quando lo si guarda senza specchio.

כך ע"י הבטה והשקפה בבחי' התורה שם נראים לפניו ישראל שהם מקיימי' התורה בבחי' שכח וגדולה.

Così, guardando e osservando attraverso la Torah, Israele, che osserva la Torah, appare là davanti a Lui con lode e grandezza.

וזהו ומי כעמך ישראל גוי אחד בארץ פי' שהם ממשיכים להיות שורה ומתגלה בחי' הוי"ה אחד שיהיה שורה בארץ התחתונה.

E questo è [il significato di] «E chi è come il Tuo popolo Israele, una nazione sulla terra»: vale a dire, essi fanno discendere il livello di «Havayah è Uno» affinché si posi e si riveli, così che si posi sulla terra inferiore.

9 והנה ארז"ל [אמר רבותינו זכרונם לברכה] מצות צריכות כוונה היינו כוונת הלב רעותא דלבא להמשיך אא"ס [אור אין סוף] ב"ה ממקורא דכולא שיומשך ויתגלה בבחי' חכמ' [חכמה] וחסד.

Ora, i nostri Saggi, di benedetta memoria, dissero: «Le mitzvos richiedono intenzione»: cioè l'intenzione del cuore, il desiderio del cuore (re'usa d'liba), di far discendere la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, dalla Fonte di tutto, affinché discenda e si riveli nel livello (bechinah) della sapienza (Chochmah) e della benevolenza (Chesed).

וזהו בחי' הזהב שהזהב הוא מנוצץ כעין ניצוצי וגחלי' אש לוחשות. וכך צריך להיות בחי' רעותא דלבא ברשפי אש האהבה.

E questa è la bechinah dell'oro, perché l'oro scintilla come scintille e braci ardenti di fuoco. Così anche il desiderio del cuore deve essere, con le fiamme del fuoco dell'amore.

והיינו כשיקיים מארז"ל [מאמר רבותינו זכרונם לברכה] בכל יום יהיו בעיניך כחדשים. דהיינו כשישים אל לבו ויתבונן במוחו ושכלו מ"ש אני ראשון ואני אחרון. ואני הוי"ה לא שניתי ואתה הוא קודם שנברא העולם כו'.

E ciò avviene quando si adempie quanto dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria: «Ogni giorno siano ai tuoi occhi come nuovi». Vale a dire, quando si prende a cuore e si contempla con la mente e l'intelletto ciò che è scritto: «Io sono il primo e l'ultimo», «Io, Havayah, non sono cambiato» e «Tu eri [lo stesso] prima che il mondo fosse creato», ecc.

וזהו פ"י הא' של בשמים ובארץ דהיינו שמשפיל א"ע [את עצמו] לתוך בחינת שמים וארץ:

E questo è il primo significato di «sui cieli e sulla terra»: che Egli Si abbassa fino alla bechinah del cielo e della terra.

10 וביאור פ"י הב' שבחינת שמים וארץ הוא הגורם ההשפלה יוכן עם מ"ש וגלה על ראשה שפ"י גולה הוא מלשון גולת הכותרת שהיא בחי' כתר למעלה מן הראש. והיינו בחי' כתר מלכות עטרת תפארת.

E la spiegazione della seconda interpretazione — secondo cui il livello del cielo e della terra è ciò che provoca l'abbassamento — si comprenderà da quanto è scritto: «con la sua coppa (gulah) sulla sua sommità». Gulah deriva dall'espressione gulas hakoseres, «corona del capitello», che è il livello di una corona sopra la testa. E questo è il livello della Corona (Keser) della sovranità (Malchus), la corona regale, la corona della bellezza (Tiferes).

11 והענין כי זה כלל גדול בעבודת ה' שהעבודה שמצד הרצון והבחירה שמחמת השגת המשכילים קרבת אלקים כי טוב אין זו נק' בשם עבודת עבד

E il punto [è questo]: è un grande principio nel servizio di D-o che il servizio che deriva dalla propria volontà e dalla propria scelta, fondate sulla comprensione di coloro che riflettono, secondo cui «la vicinanza a D-o è cosa buona», non è chiamato «servizio di un servo».

כי עיקר העבודה היא לקבל עליו עול מ"ש שהיא למעלה מן הטעם והדעת המושג וכמ"ש שום תשים עליך מלך

Poiché l'essenza del servizio consiste nell'accettazione del giogo (kabbalas ol) del Regno dei Cieli, che è al di sopra della ragione e della conoscenza accessibile alla comprensione, come è scritto: «Stabilirai certamente un re sopra di te»;

וכמארז"ל [וכמאמר רבותינו זכרונם לברכה] בטל רצונך מפני רצונו שיהיה לו ביטול רצון וכאלו אין לו רצון אחר כלל רק לקיים מה שמצוה עליו השי"ת [השם יתברך] ובקבלי [ובקבלה] זו אתכפיי [אתכפייא] סט"א [סטרא אחרא] ואסתלק יקרא דקוב"ה [דקודשא בריך הוא] כו'.

e come dissero i nostri Maestri, di benedetta memoria: «Annulla la tua volontà davanti alla Sua volontà»: che vi sia in lui un autoannullamento della volontà (bittul), come se non avesse affatto un'altra volontà, se non quella di adempiere ciò che D-o, benedetto Egli sia, gli comanda. E mediante questa accettazione l'altra parte (sitra achra) viene soggiogata, e la gloria del Santo, benedetto Egli sia, viene elevata, ecc.

12 וזהו ברוך אתה הוי"ה אמ"ה [אלקינו מלך העולם] שנמשך להיות בחי' מלכותו על העולם מחמת ביטול רצון להיות עבד לו. ואזי נמשך מלמעלה להיות בחי' מלך כי אין מלך בלא עם.

E questo è [il significato di] «Benedetto sei Tu, Havayah, nostro D-o, Re del mondo»: il livello della Sua sovranità sul mondo viene fatto discendere grazie all'autoannullamento della volontà, per essere Suo servo. E allora viene fatto discendere dall'Alto, così da diventare il livello di Re, poiché non c'è re senza un popolo.

וזהו כי לי בני ישראל עבדים פירושו שע"י שיהיו בבחי' עבדים אזי יהיו לי ואזי יומשך גילוי אור א"ס ב"ה ממקורא דכולא.

E questo è [il significato di] «Poiché i figli d'Israele sono servi a Me»: significa che, per il fatto di trovarsi nella condizione di servi, allora saranno «Miei», e allora sarà fatta discendere la rivelazione della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, dalla Fonte di tutto.

13 וזהו המשפילי לראות בשמים ובארץ פי' שע"י בחי' שמים וארץ שהם בחי' תושב"כ [תורה שבכתב] ותורה שבע"פ [שבעל פה]

E questo è [il significato di] «Colui che Si abbassa per guardare nei cieli e sulla terra»: cioè, mediante il livello del cielo e della terra, che sono la Torah scritta e la Torah orale,

ופעמים שהם נקראים בחינת תורה ותפלה ועי"ז גורם ירידת והמשכת אור א"ס ב"ה כי התפלה היא מבחי' ארץ שהיא בחי' ביטול רצון להיות כעפר.

e talvolta sono chiamati Torah e preghiera; attraverso ciò [la persona] provoca la discesa e l'estensione verso il basso della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia. Infatti la preghiera appartiene al livello della terra, che è l'autoannullamento (bittul) della volontà, consistente nell'essere come polvere.

14 וזהו ענין הצעקה במרירות צעק לבם ויצעקו אל ה' בצר להם ועי"ז ופרעה הקריב כי ע"י אתעדל"ת [אתערותא דלתתא] מעומק' [מעומקא] דלבא במרירו' נפשו מפנימיות נקודת הלב אזי אתכפיי' [אתכפיא] סט"א [סטרא אחרא] ואסתלק יקרא דקוב"ה [דקודשא בריך הוא] וכי'

Questo è il senso del grido amaro: «Il loro cuore gridò», «E gridarono a Havayah nella loro angoscia»; e, attraverso questo, «E il faraone li avvicinò» (hikriv). Infatti, mediante un risveglio dal basso (isarusa dilesata), proveniente dalla profondità del cuore, nell'amarezza della propria anima, dalla dimensione interiore del punto del cuore, l'altra parte (sitra achra) viene sottomessa e la gloria del Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), viene innalzata, ecc.

וכן ע"י התורה והמצוות אשר קדשנו במצותיו שהעלנו בקדש העליון כו' כמ"ש במ"א רוח אייתי רוח ואמשיך רוח ה' וגילוי אור א"ס ב"ה ממקורא דכולא.

E così anche attraverso la Torah e le mitzvos, «che ci ha santificati con le Sue mitzvos», poiché Egli ci ha elevati nella santità suprema, ecc., come si spiega altrove: «uno spirito suscita uno spirito e attira» lo spirito di D-o e la rivelazione della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, dalla Fonte di tutto.

15 וזהו בחי' מנורת זהב כו' בחי' שמאל וכמ"ש מצפון זהב יאתה כו'. אך הגורם לבחי' ומדרגה רבה זו וביטול רצון זה. הנה כתיב ושנים זיתים עליה אחד מימין הגלה וא' על שמאלה.

E questo è il livello della «menorah d'oro» ecc., il livello della sinistra, come è scritto: «Dal nord viene l'oro» ecc. Ma che cosa causa questo grande livello e grado, e questo autoannullamento (bittul) della volontà? È scritto: «e due ulivi sopra di essa, uno a destra della coppa e uno alla sua sinistra».

16 וכתוב אחד אומר אשר הם מריקים הזהב פי' שע"י נמשך בחי' הזהב והם הם בחי' התורה והמצוות בשרשם שמהם נשפע בחינת התעוררות בנצוץ אלקות שבאדם

E un altro versetto dice: «che versano l'oro»: significa che attraverso di esse viene attratto in basso il livello dell'oro. Esse sono il livello della Torah e delle mitzvos nella loro radice, da cui fluisce un risveglio nella scintilla divina che si trova nell'uomo,

לעורר את האהבה כרשפי אש ומרירות על נפשו מעומקא דלבא בצר לו בגלותא במאסר הגוף ולהיות כלתה נפשו להשתפך אל חיק אביה בכלות הנפש לצאת מנרתקה.

per suscitare un amore simile a fiamme di fuoco e amarezza per la propria anima, dal profondo del cuore, nella sua afflizione nell'esilio, nella prigione del corpo; e affinché la sua anima aneli a riversarsi nel seno di suo Padre, nel consumarsi dell'anima, per uscire dal suo involucro.

17 וזהו כי עמך מקור חיים ר"ל [רוצה לומר] שמקור החיים והמשכות שפע אור אלקי בכל העולמות עליונים ותחתונים הוא בטל וטפל לגבי קוב"ה [קודשא בריך הוא] בכבודו ובעצמו

E questo è [il significato di] «Poiché presso di Te è la fonte della vita»: vale a dire, la fonte della vita e della discesa del flusso della luce divina in tutti i mondi, superiori e inferiori, si trova in uno stato di autoannullamento (bittul) ed è subordinata rispetto al Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), nella Sua gloria e nella Sua stessa essenza.

כי הקב"ה בכבודו ובעצמו אינו בגדר המשכה והשפע' כלל אלא שבאורך נראה אור דהיינו ע"י הארת אור התורה ומצות שהן הן בחי' אברין דמלכא שם בחי' המשכה להיות נראה אור ונתגלה בבחי' גילוי

Poiché Kudsha Brich Hu, nella Sua gloria e nella Sua stessa essenza, non rientra affatto nella categoria della discesa e del flusso; piuttosto, «alla Tua luce si vede la luce» (nir'eh or): vale a dire, attraverso l'irradiazione della luce della Torah e delle mitzvos, che sono le «membra del Re», ha luogo una discesa, affinché la luce sia vista e si riveli apertamente.

וגם אנחנו נראה כי מאחר שעל ידינו מתראה האור הרי אנחנו נראים באור זה ומתגלי' [ומתגלה] הארת קדוש' [קדושה / קדושת] ישראל כמ"ש ומי כעמך ישראל כו':

E anche «noi vedremo» (nir'eh): poiché la luce si manifesta attraverso di noi, anche noi siamo visti in questa luce e si rivela lo splendore della santità d'Israele, come è scritto: «E chi è come il Tuo popolo Israele», ecc.



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text e the English translation.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/mikeitz/5/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok